

Rapporto Congiunturale Nazionale: situazione e prospettive delle cooperative associate a Legacoop

Dicembre 2021

Campione e metodologia

508

INTERVISTE A COOPERATIVE ASSOCIATE LEGACOOP

27

MILIARDI DI FATTURATO

173.967

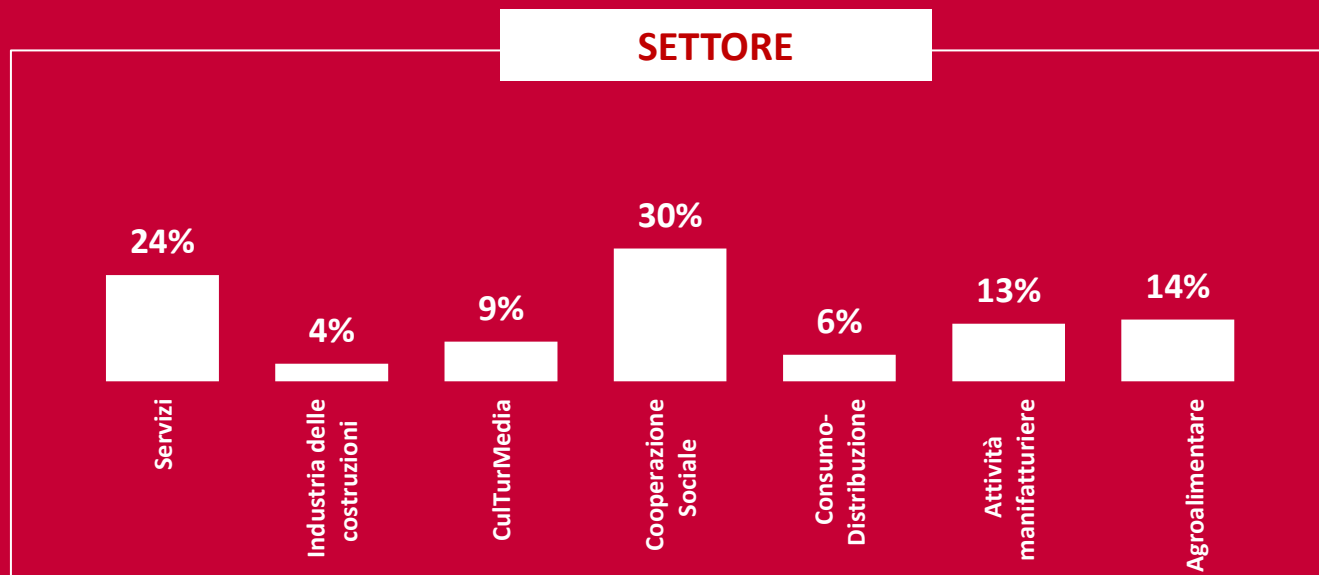
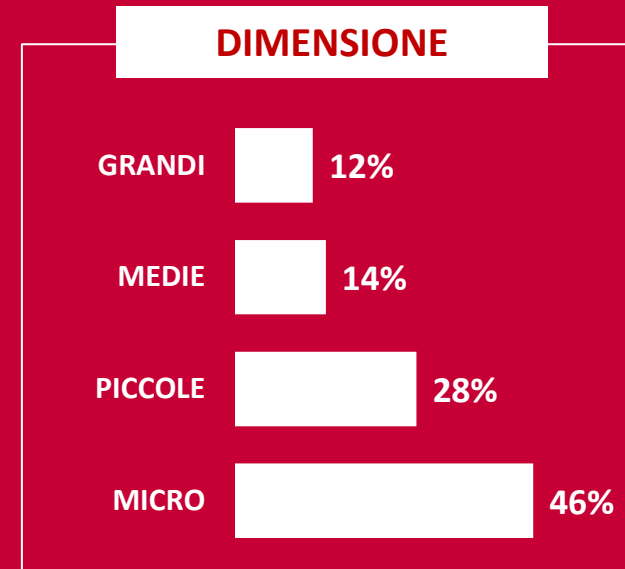
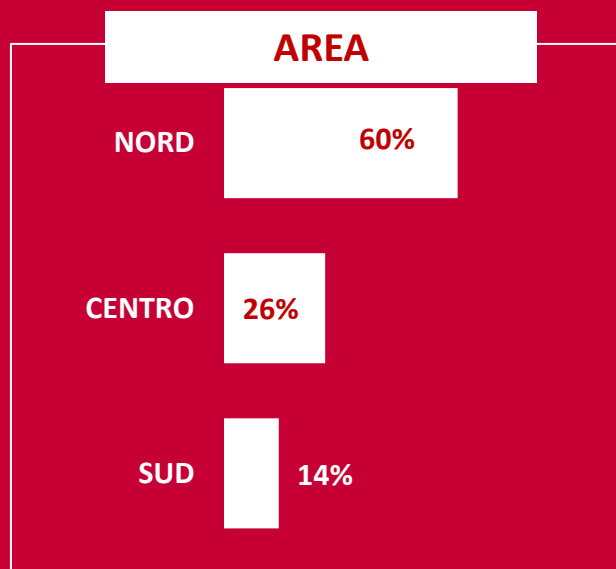
DIPENDENTI

METODOLOGIA



100% CAWI
SU SAMPLE
LEGACOOP

© Ipsos | CONGIUNTURALE 2021 - LEGACOOP





**Note
di sintesi**

Quadrimestre precedente



In miglioramento rispetto l'ultima rilevazione congiunturale, nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 30% delle imprese ha riscontrato un aumento nella **domanda (destagionalizzata)** di prodotti/servizi, mentre il 14% ha indicato una diminuzione. La crescita è avvenuta soprattutto nelle attività manifatturiere, nell'industria delle costruzioni e nelle cooperative culturali.



Riguardo l'andamento della **domanda estera** il *trend* di crescita è in forte miglioramento rispetto la precedente rilevazione. Infatti all'interno delle cooperative che esportano, il 33% delle imprese ha registrato un aumento della domanda nell'ultimo quadrimestre, mentre nella rilevazione di Luglio era solamente il 14% del campione a registrare un aumento.

Il 35% delle imprese che opera all'estero ha riscontrato fattori negativi che hanno condizionato l'export. Tra i fattori negativi che più degli altri hanno ostacolato le esportazioni in netta crescita, rispetto le precedenti rilevazioni, la problematica legata all'aumento dei costi e prezzi più elevati.



Per gli ultimi 4 mesi, rispetto al quadrimestre precedente, le cooperative intervistate hanno mostrato una prevalenza dei giudizi positivi rispetto a quelli negativi nella crescita della **domanda**. Infatti le cooperative che hanno registrato un aumento della domanda sono state il 33% del campione, rispetto al 13% che invece hanno registrato un calo. Anche in questo caso le risposte sono in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

All'interno dei settori viene confermato quanto registrato per l'andamento della domanda destagionalizzata.

A livello dimensionale, nonostante il miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, trova conferma la difficoltà delle micro cooperative che, rispetto alle altre imprese di dimensioni maggiori, comprendono la quota più elevata di imprese in difficoltà.



Nel quadrimestre appena trascorso, il 56% delle imprese intervistate ha giudicato soddisfacente il livello della propria **liquidità** rispetto alle esigenze operative. Il dato è in sostanzialmente stabile con quello della precedente rilevazione congiunturale.



La prevalenza delle cooperative (64%) ha mantenuto stabili i **livelli occupazionali**. Tuttavia, come registrato nella precedente rilevazione, è più elevata la quota di imprese che ha aumentato l'occupazione (25%) rispetto a quelle che l'hanno diminuita (11%).

L'aumento dell'occupazione ha coinvolto maggiormente le cooperative del Nord.

A livello settoriale, in linea con quanto emerso nell'andamento della domanda, nei comparti dell'industria delle costruzioni, delle attività manifatturiere e delle cooperative culturali si registrano incrementi superiori rispetto al dato medio. A questi settori si aggiunge anche il comparto della cooperazione sociale.



In linea con la precedente rilevazione congiunturale, nel quadrimestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (73%) ha giudicato invariato il proprio **posizionamento concorrenziale** nei mercati di riferimento. Tuttavia, risulta anche in questa rilevazione più elevata la quota di imprese che ha registrato un miglioramento (16%) rispetto a quelle che l'hanno peggiorata (11%).

All'interno dei settori, nelle cooperative culturali e delle costruzioni è presente la maggior quota di imprese che ha registrato un miglioramento della posizione concorrenziale rispetto al quadrimestre precedente.

Nella cooperazione sociale sono presenti le risposte negative più elevate rispetto al dato medio.

Trova conferma anche in questo caso la maggiore difficoltà delle micro imprese e delle cooperative collocate nel Sud del Paese.

Prospettive prossimi 4 mesi



Per La percezione per il futuro della domanda emerge un *sentiment* dei cooperatori intervistati meno ottimista rispetto la precedente rilevazione. Infatti nei prossimi mesi più della metà delle imprese intervistate si attende un livello stazionario della domanda (63%). Le previsioni di aumento (29%) sono più elevate rispetto a quelle negative (8%). Tuttavia, queste previsioni sono meno favorevoli di quelle della precedente rilevazione (il 37% delle intervistate si attendeva un incremento della domanda a fronte del 9% che riteneva plausibile una diminuzione). Sono soprattutto le imprese delle costruzioni e della cooperazione sociale ad attendersi un sensibile miglioramento della domanda futura.



Come registrato riguardo le aspettative sulla domanda, anche per le **previsioni sull'economia italiana emerge un *sentiment* dei cooperatori intervistati meno ottimista rispetto la precedente rilevazione.**

Infatti nella passata rilevazione era stato il 50% degli intervistati ad attendersi una ripresa della nostra economia, mentre nelle risposte attuali tale percentuale scende al 42%.

Tuttavia, vista la prevalenza di giudizi positivi su quelli negativi permane un *sentiment* complessivo comunque positivo.



Nel prossimo quadrimestre la gran parte delle imprese intervistate si attende un livello stazionario dell'**occupazione**. Le previsioni di aumento (21%) sono, tuttavia, più elevate rispetto a quelle in calo (10%). Le risposte sono perfettamente in linea con quelle della precedente rilevazione congiunturale.

Le imprese delle costruzioni e della cooperazione sociale prevedono incrementi occupazionali più elevati rispetto agli altri settori.



Le **previsioni di investimento** sono positive per il 33% delle imprese intervistate, in misura pressoché analoga con la precedente rilevazione congiunturale.

Le previsioni di investimento sono positive soprattutto nella distribuzione, nella cooperazione sociale e nelle cooperative culturali.

Il saldo positivo degli investimenti è più elevato nelle medie e soprattutto nelle grandi cooperative rispetto alle altre imprese intervistate.

A livello territoriale emerge una rilevante differenza tra le imprese del Nord e quelle del Sud.



Riguardo le **prospettive future**, partendo da una situazione difficile, la previsione è di una progressiva ripresa. La maggioranza delle imprese intervistate prevede il consolidamento delle attività (35%), mentre un'altra quota rilevante (28%) si attende un periodo di stabilità.

Solamente per il 3% del campione, prevalentemente micro e piccole cooperative, i danni saranno permanenti (rischio chiusura).

Aspetti di rilievo

- Il linea con la precedente rilevazione, tra gli **ostacoli per continuare l'attività** si confermano in primis la scarsità di manodopera seguita dagli impedimenti burocratici la difficoltà nel mantenere costante l'offerta dei servizi e la liquidità a breve termine.
- Il 30% delle imprese intervistate ha richiesto un **finanziamento** negli ultimi mesi, in misura lievemente minore rispetto alla precedente rilevazione congiunturale (era stato il 34% del campione). La parte prevalente delle richiedenti ha ottenuto esattamente l'importo richiesto. Si riscontra un tendenziale aumento dei tempi di concessione e dei tassi di interesse a fronte di una leggera diminuzione per le condizioni accessorie richieste.
- Il 38% delle imprese intervistate ha pensato nell'ultimo anno di richiedere **finanziamenti per investimenti** soprattutto nel campo delle tecnologie innovative e dell'ottimizzazione del ciclo produttivo.
- Sono il 23% delle cooperative intervistate a dichiarare una necessità di richiedere **finanziamenti a sostegno del capitale circolante**. Mentre il 28% del campione totale ritiene necessario un **aumento di capitale**.
- Tra gli **strumenti finanziari** più utili alle cooperative spiccano le anticipazioni al credito e finanziamenti chirografari per investimenti e liquidità.
- A fronte di un 48% di cooperative che non riscontra **problemi nella gestione finanziaria**, le difficoltà riscontrate dalla restante metà delle imprese intervistate riguardano principalmente le limitate possibilità di pianificare l'effettivo fabbisogno finanziario, la poca propensione all'utilizzo di strumenti finanziari alternativi e il basso livello di patrimonializzazione.
- Il 71% delle cooperative intervistate non ha riscontrato particolari difficoltà con l'introduzione dell'**obbligo del Green Pass** per i lavoratori. Tuttavia si registrano in misura residuale delle contestazioni da parte dei lavoratori e la necessità di sostituire temporaneamente i lavoratori sprovvisti di certificato o di un loro allontanamento. Solo l'8% delle cooperative lamenta una difficoltà nell'effettuazione dei controlli.



**Quadrimestre
precedente**

Il livello della domanda (destagionalizzata)

Nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 30% delle imprese ha riscontrato un aumento nella domanda di prodotti/servizi, mentre il 14% ha indicato una diminuzione. Il dato è in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione congiunturale (il 24% del campione aveva registrato un calo della domanda).

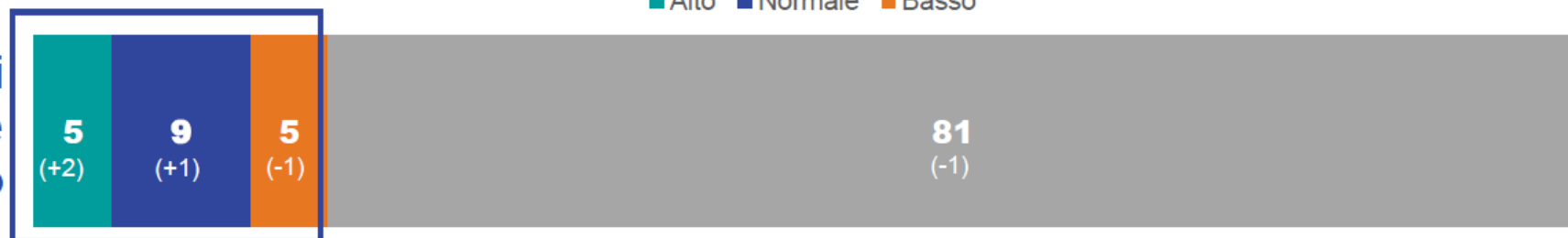
Riguardo l'andamento della domanda estera il *trend* di crescita è in forte miglioramento rispetto la precedente rilevazione. Infatti all'interno delle cooperative che esportano, il 33% delle imprese ha registrato un aumento della domanda nell'ultimo quadrimestre, mentre nella rilevazione di Luglio era solamente il 14% del campione a registrare un aumento.

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello di domanda di...

prodotti/servizi
o degli ordini è
stato



prodotti/servizi
dall'ESTERO è
stato



Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:
Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:
Base: Totale campione – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Il livello della domanda (destagionalizzata)

A livello settoriale, nelle attività manifatturiere, nell'industria delle costruzioni e nelle cooperative culturali si riscontra la percentuale più elevata di imprese che ha registrato un aumento della domanda.

La distribuzione, in linea con la precedente rilevazione segna un calo, dopo il grande aumento dell'anno precedente.

A livello dimensionale, le medie cooperative mostrano la quota più elevata di imprese in aumento, mentre anche nelle piccole e micro diventa significativa la consistenza di imprese in ripresa. Nelle micro cooperative permane tuttavia la quota più elevata di imprese in difficoltà.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
alto	30,3	34,2	22,7	27,5	20,8	47,8	14,3	28,1	39,5	50,0	26,0	28,6	29,9	38,0	28,8
normale	56,1	54,1	60,6	56,5	65,3	40,3	53,6	61,4	39,5	45,5	61,0	50,4	61,1	56,3	66,1
basso	13,6	11,7	16,7	15,9	13,9	11,9	32,1	10,5	20,9	4,5	13,0	20,9	9,0	5,6	5,1

Il livello della domanda (destagionalizzata)

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
alto	35,7	18,5	33,3	48,6	48,6	25,0	15,0	72,7	50,0	34,8	25,0	27,3
normale	52,4	51,9	50,0	48,6	37,1	71,4	70,0	9,1	50,0	60,9	50,0	63,6
basso	11,9	29,6	16,7	2,7	14,3	3,6	15,0	18,2	0,0	4,3	25,0	9,1

prodotti/servizi dall'ESTERO

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
alto	6,7	3,7	0,0	8,1	14,3	3,6	0,0	9,1	0,0	13,0	0,0	0,0
normale	11,0	11,1	33,3	5,4	20,0	7,1	0,0	18,2	0,0	17,4	0,0	9,1
basso	5,7	7,4	0,0	0,0	20,0	0,0	0,0	9,1	0,0	4,3	12,5	0,0
Non opera mercato estero	76,7	77,8	66,7	86,5	45,7	89,3	100,0	63,6	100,0	65,2	87,5	90,9

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:

Base: Totale campione – Valori %

Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

Il quadrimestre appena trascorso, rispetto al quadrimestre precedente, ha mostrato una prevalenza dei giudizi positivi rispetto a quelli negativi. Infatti le cooperative che hanno registrato un aumento della domanda sono state il 33% del campione, rispetto al 13% che invece hanno registrato un calo. Anche in questo caso le risposte sono in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente (il 21% delle imprese riscontrava una diminuzione della domanda di prodotti /servizi)

Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata:



Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

All'interno dei comparti viene confermato quanto registrato per l'andamento della domanda destagionalizzata, con i settori delle attività manifatturiere, industria delle costruzioni e culturali con aumenti superiori della domanda rispetto al dato medio. Allo stesso modo viene confermato il calo più vistoso nella distribuzione a cui si aggiunge anche il comparto agroalimentare.

A livello dimensionale, nonostante il miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, trova conferma la difficoltà delle micro cooperative che, rispetto alle altre imprese di dimensioni maggiori, comprendono la quota più elevata di imprese in difficoltà.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
in aumento	33,1	35,8	27,3	31,9	27,8	44,8	14,3	32,0	48,8	40,9	28,5	30,8	36,8	33,8	32,2
stazionaria	53,9	52,8	56,8	53,6	50,0	44,8	60,7	58,8	37,2	59,1	58,5	50,9	53,5	60,6	59,3
in diminuzione	13,0	11,4	15,9	14,5	22,2	10,4	25,0	9,2	14,0	0,0	13,0	18,4	9,7	5,6	8,5
Saldo	20,1	24,4	11,4	17,4	5,6	34,4	-10,7	22,8	34,8	40,9	15,5	12,4	27,1	28,2	23,7

Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
in aumento	34,8	18,5	33,3	37,8	48,6	28,6	25,0	54,5	50,0	34,8	25,0	36,4
stazionaria	54,3	59,3	50,0	62,2	37,1	57,1	60,0	36,4	50,0	60,9	62,5	54,5
in diminuzione	11,0	22,2	16,7	0,0	14,3	14,3	15,0	9,1	0,0	4,3	12,5	9,1
Saldo	23,8	-3,7	16,7	37,8	34,3	14,3	10,0	45,5	50,0	30,4	12,5	27,3

Liquidità rispetto le esigenze operative

Nel quadrimestre appena trascorso, il 56% delle imprese intervistate ha giudicato soddisfacente il livello della propria liquidità rispetto alle esigenze operative. Il dato è in sostanzialmente stabile con quello della precedente rilevazione congiunturale.

Lei direbbe che la situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è stata:



Liquidità rispetto le esigenze operative

A livello settoriale, nelle cooperative sociali e culturali è più elevata, rispetto agli altri settori, la quota di imprese che ha registrato delle difficoltà.

All'interno delle micro imprese una quota significativa di cooperative ha indicato problemi non marginali di liquidità.

Risulta significativa anche la ripartizione territoriale, con le imprese del Sud che mostrano un numero doppio rispetto al dato medio di imprese in difficoltà.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
buona	55,9	63,5	49,2	34,8	66,7	58,2	71,4	45,1	53,5	50,0	60,2	47,4	56,9	64,8	76,3
mediocre	36,8	30,6	44,7	49,3	30,6	34,3	28,6	44,4	37,2	45,5	32,5	41,0	37,5	33,8	22,0
cattiva	7,3	5,9	6,1	15,9	2,8	7,5	0,0	10,5	9,3	4,5	7,3	11,5	5,6	1,4	1,7

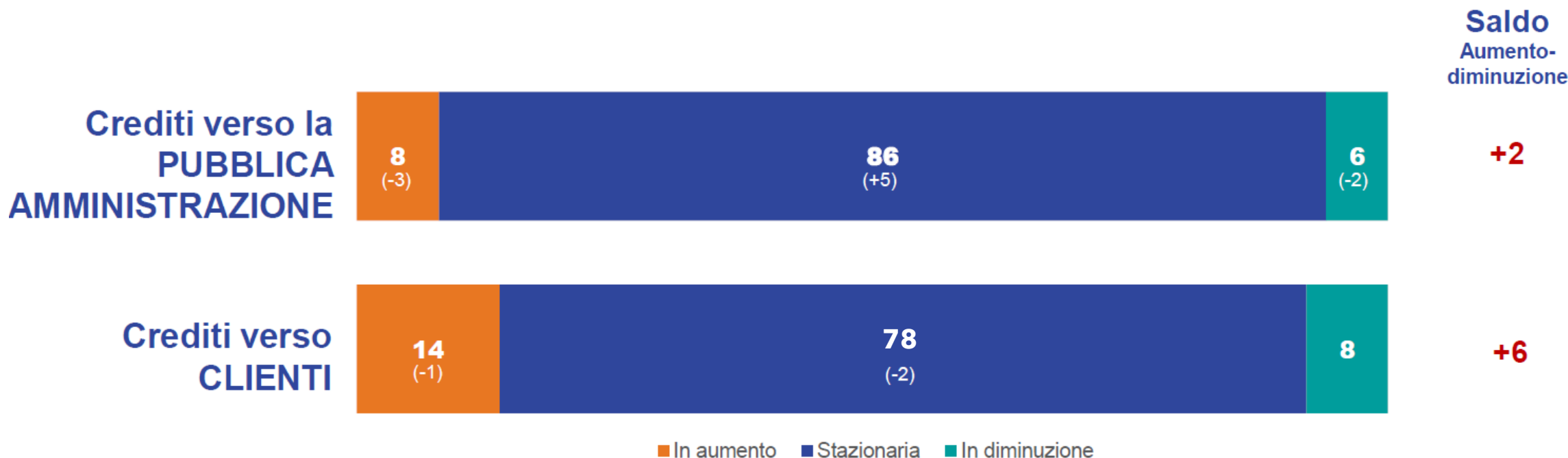
Liquidità rispetto le esigenze operative

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
buona	58,6	59,3	50,0	51,4	57,1	57,1	65,0	72,7	100,0	69,6	37,5	45,5
mediocre	34,3	25,9	50,0	45,9	34,3	39,3	30,0	9,1	0,0	26,1	50,0	45,5
cattiva	7,1	14,8	0,0	2,7	8,6	3,6	5,0	18,2	0,0	4,3	12,5	9,1

Il tempo medio di incasso dei crediti

Come rilevato nelle precedenti rilevazioni congiunturali, sia per i crediti verso la pubblica amministrazione che verso clienti privati la parte prevalente delle cooperative intervistate ha giudicato stazionario il tempo medio di incasso.

Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato,



Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:

Base: Totale campione – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Posizione concorrenziale delle cooperative

Come registrato nella precedente rilevazione congiunturale, nel quadrimestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (73%) ha giudicato invariato il proprio posizionamento nei mercati di riferimento. Risulta anche in questa rilevazione più elevata la quota di imprese che ha registrato un miglioramento (16%) rispetto a quelle che l'hanno peggiorata (11%).

Lei direbbe che la posizione concorrenziale generale della cooperativa per il quadrimestre appena trascorso è:



Lei direbbe che la posizione concorrenziale generale della cooperativa per il quadrimestre appena trascorso è:

Base: Totale campione – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Posizione concorrenziale delle cooperative

All'interno dei settori, nelle cooperative culturali e delle costruzioni è presente la maggior quota di imprese che ha registrato un miglioramento della posizione concorrenziale rispetto al quadrimestre precedente.

Nella cooperazione sociale sono presenti le risposte negative più elevate rispetto al dato medio.

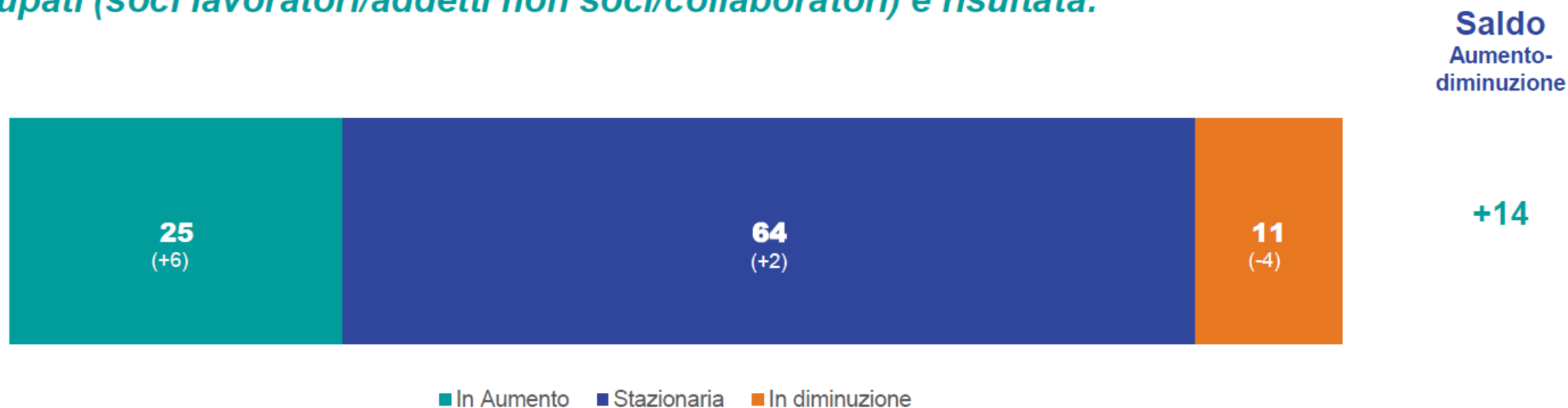
Trova conferma anche in questo caso la maggiore difficoltà delle micro imprese e delle cooperative collocate nel Sud del Paese.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CultTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
migliorata	16,1	16,6	15,2	15,9	16,7	13,4	10,7	15,0	27,9	22,7	14,6	15,8	16,0	21,1	11,9
invariata	73,0	74,3	72,7	68,1	72,2	77,6	78,6	72,5	60,5	72,7	74,8	70,9	74,3	66,2	86,4
peggiorata	10,8	9,1	12,1	15,9	11,1	9,0	10,7	12,4	11,6	4,5	10,6	13,2	9,7	12,7	1,7
Saldo	5,3	7,5	3,0	0,0	5,6	4,5	0,0	2,6	16,3	18,2	4,1	2,6	6,3	8,5	10,2

Occupazione

Nel quadrimestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (64%) ha mantenuto stabili i livelli occupazionali. Tuttavia, come registrato nella precedente rilevazione, è più elevata la quota di imprese che ha aumentato l'occupazione (25%) rispetto a quelle che l'hanno diminuita (11%).

Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:



Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:

Base: Totale campione – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Occupazione

L'aumento dell'occupazione ha coinvolto maggiormente le cooperative del Nord.

A livello settoriale, in linea con quanto emerso nell'andamento della domanda, nei comparti dell'industria delle costruzioni, delle attività manifatturiere e delle cooperative culturali si registrano incrementi superiori rispetto al dato medio. A questi settori si aggiunge anche il comparto della cooperazione sociale.

I cali occupazionali superiori rispetto al dato medio si sono registrati nella cooperative dei servizi.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulturaMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: Totale campione	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
in aumento	24,6	28,0	18,9	20,3	18,1	26,9	10,7	28,8	32,6	40,9	19,5	20,1	28,5	28,2	28,8
stazionaria	64,4	61,2	71,2	65,2	72,2	67,2	85,7	60,8	55,8	50,0	63,4	67,1	62,5	62,0	61,0
in diminuzione	11,0	10,7	9,8	14,5	9,7	6,0	3,6	10,5	11,6	9,1	17,1	12,8	9,0	9,9	10,2
Saldo	24,6	28,0	18,9	20,3	18,1	26,9	10,7	28,8	32,6	40,9	19,5	20,1	28,5	28,2	28,8

SETTORE PRODUZIONE

	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
in aumento	23,8	7,4	33,3	35,1	22,9	28,6	25,0	27,3	25,0	17,4	0,0	36,4
stazionaria	63,3	77,8	50,0	59,5	68,6	50,0	60,0	72,7	25,0	73,9	62,5	54,5
in diminuzione	12,9	14,8	16,7	5,4	8,6	21,4	15,0	0,0	50,0	8,7	37,5	9,1
Saldo	11,0	-7,4	16,7	29,7	14,3	7,1	10,0	27,3	-25,0	8,7	-37,5	27,3

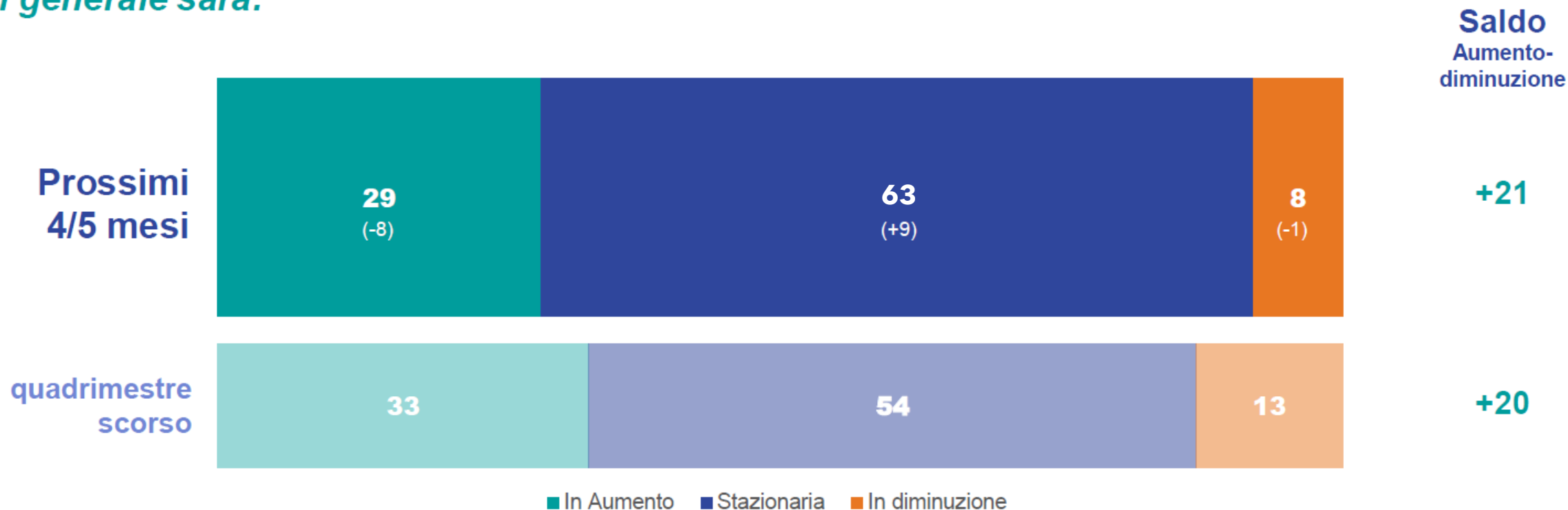


**Prospettive
prossimi 4
mesi**

Aspettative sulla domanda

Nei prossimi mesi più della metà delle imprese intervistate si attende un livello stazionario della domanda (63%). Le previsioni di aumento (29%) sono più elevate rispetto a quelle negative (8%). Tuttavia, queste previsioni sono meno favorevoli di quelle della precedente rilevazione (il 37% delle intervistate si attendeva un incremento della domanda a fronte del 9% che riteneva plausibile una diminuzione). **Emerge un *sentiment* dei cooperatori intervistati meno ottimista rispetto la precedente rilevazione.**

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:



*Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:
Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata*

Base: Totale campione - Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Aspettative sulla domanda

Sono soprattutto le imprese delle costruzioni e della cooperazione sociale ad attendersi un sensibile miglioramento della domanda futura, in misura superiore rispetto al dato medio. La distribuzione è il settore che più degli altri si mostra cauto rispetto agli andamenti della domanda.

A livello dimensionale le grandi sono maggiormente fiduciose nella ripresa rispetto alle altre cooperative di dimensioni inferiori (il 46% delle grandi si attende un incremento della domanda).

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CultTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: Totale campione	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
in aumento	28,7	29,0	27,3	30,4	29,2	25,4	25,0	30,1	25,6	50,0	26,8	24,8	28,5	28,2	45,8
stazionaria	63,6	64,5	62,1	62,3	63,9	71,6	46,4	64,7	62,8	40,9	65,9	66,7	63,9	66,2	47,5
in diminuzione	7,7	6,5	10,6	7,2	6,9	3,0	28,6	5,2	11,6	9,1	7,3	8,5	7,6	5,6	6,8
Saldo	21,1	22,5	16,7	23,2	22,2	22,4	-3,6	24,8	14,0	40,9	19,5	16,2	20,8	22,5	39,0

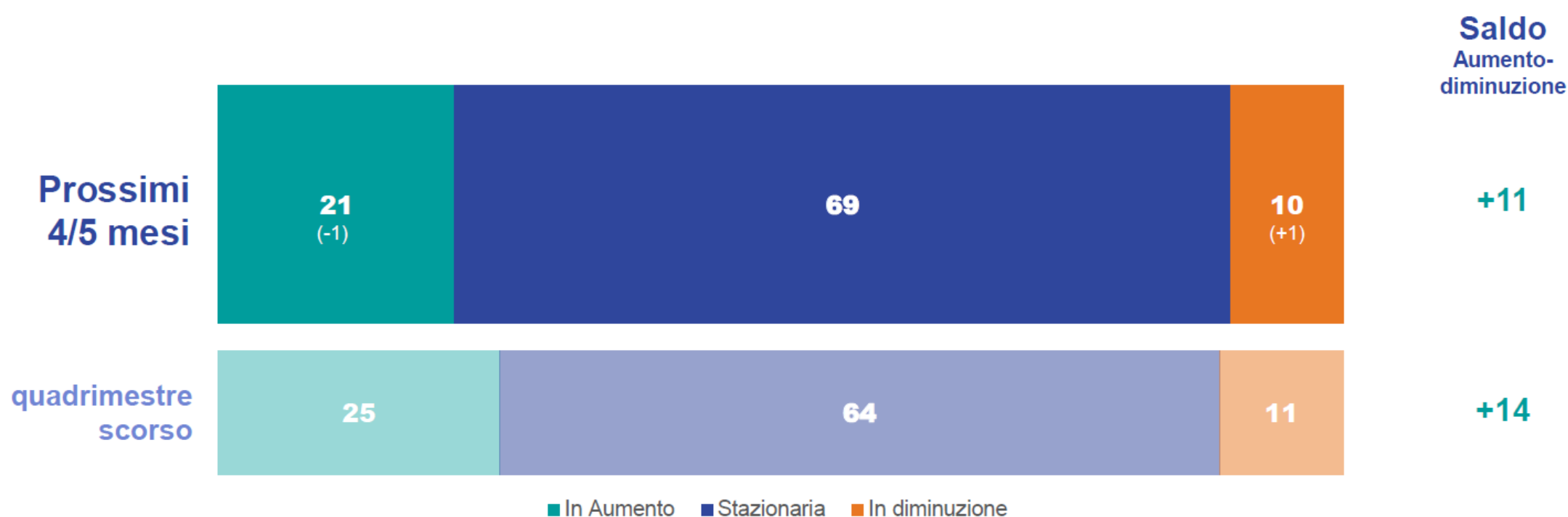
Aspettative sulla domanda

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
in aumento	28,6	25,9	16,7	37,8	28,6	32,1	25,0	18,2	25,0	30,4	12,5	27,3
stazionaria	65,2	55,6	83,3	56,8	68,6	64,3	75,0	72,7	75,0	65,2	75,0	63,6
in diminuzione	6,2	18,5	0,0	5,4	2,9	3,6	0,0	9,1	0,0	4,3	12,5	9,1
Saldo	22,4	7,4	16,7	32,4	25,7	28,6	25,0	9,1	25,0	26,1	0,0	18,2

Tendenza dell'occupazione

Nel prossimo quadrimestre la gran parte delle imprese intervistate si attende un livello stazionario dell'occupazione. Le previsioni di aumento (21%) sono, tuttavia, più elevate rispetto a quelle in calo (10%). Le risposte sono perfettamente in linea con quelle della precedente rilevazione congiunturale. Le imprese delle costruzioni e della cooperazione sociale prevedono incrementi occupazionali più elevati rispetto agli altri settori.

Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi:



*Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi:
Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:
Base: Totale campione – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021*

Tendenza dell'occupazione

Nel prossimo quadrimestre sono soprattutto le cooperative delle costruzioni, della cooperazione sociale e le culturali a prevedere gli aumenti occupazionali più sostenuti.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
in aumento	21,3	21,8	18,2	24,6	19,4	17,9	14,3	26,1	23,3	36,4	16,3	17,5	26,4	19,7	25,4
stazionaria	68,7	71,0	67,4	60,9	70,8	79,1	75,0	62,7	53,5	59,1	74,8	68,4	66,7	76,1	66,1
in diminuzione	10,0	7,2	14,4	14,5	9,7	3,0	10,7	11,1	23,3	4,5	8,9	14,1	6,9	4,2	8,5
Saldo	11,2	14,7	3,8	10,1	9,7	14,9	3,6	15,0	0,0	31,8	7,3	3,4	19,4	15,5	16,9

Tendenza dell'occupazione

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
in aumento	19,0	22,2	16,7	32,4	17,1	14,3	20,0	9,1	25,0	21,7	0,0	0,0
stazionaria	74,3	55,6	83,3	62,2	82,9	82,1	80,0	81,8	50,0	73,9	87,5	90,9
in diminuzione	6,7	22,2	0,0	5,4	0,0	3,6	0,0	9,1	25,0	4,3	12,5	9,1
Saldo	12,4	0,0	16,7	27,0	17,1	10,7	20,0	0,0	0,0	17,4	-12,5	-9,1

Le previsioni sull'economia italiana

Come registrato riguardo le aspettative sulla domanda, anche per le previsioni sull'economia italiana **emerge un *sentiment* dei cooperatori intervistati meno ottimista rispetto la precedente rilevazione.**

Infatti nella passata rilevazione era stato il 50% degli intervistati ad attendersi una ripresa della nostra economia, mentre nelle risposte attuali tale percentuale scende al 42%.

Tuttavia, vista la prevalenza di giudizi positivi su quelli negativi permane un *sentiment* complessivo comunque positivo.

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:



Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:

Base: Totale campione – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Le previsioni sull'economia italiana

Il *sentiment* dei cooperatori è più fiducioso nelle imprese industriali, della distribuzione e nelle sociali.

A livello dimensionale la maggior parte delle grandi si attendono una ripresa, mentre nelle micro è presente la quota più elevata di cooperative che si attende un peggioramento del quadro macroeconomico.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	Cultura e Media	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
favorevole	42,3	41,4	47,0	37,7	37,5	47,8	42,9	44,4	41,9	40,9	39,8	35,9	45,8	45,1	55,9
stazionaria	44,5	47,6	37,9	43,5	41,7	37,3	50,0	39,2	48,8	59,1	51,2	46,2	43,8	47,9	35,6
in diminuzione	13,2	11,1	15,2	18,8	20,8	14,9	7,1	16,3	9,3	0,0	8,9	17,9	10,4	7,0	8,5

La tendenza degli Investimenti

Le previsioni di investimento sono positive per il 33% delle imprese intervistate, in misura pressoché analoga con la precedente rilevazione congiunturale.

Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo?



Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo (tenuto conto dello stadio di realizzazione dei programmi di investimento in corso e delle Vostre intenzioni e/o decisioni già approvate)?

Base: Totale campione – Valori %

(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

La tendenza degli Investimenti

Le previsioni di investimento sono positive soprattutto nella distribuzione, nella cooperazione sociale e nelle cooperative culturali.
 Il saldo positivo degli investimenti è più elevato nelle medie e soprattutto nelle grandi cooperative rispetto alle altre imprese intervistate.
 A livello territoriale emerge una rilevante differenza tra le imprese del Nord e quelle del Sud.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
aumento	32,9	35,2	30,3	27,5	30,6	32,8	39,3	37,9	34,9	18,2	28,5	26,9	31,9	36,6	54,2
stazionario	55,7	54,4	58,3	56,5	58,3	53,7	50,0	49,7	58,1	81,8	58,5	58,1	56,9	54,9	44,1
diminuzione	11,4	10,4	11,4	15,9	11,1	13,4	10,7	12,4	7,0	0,0	13,0	15,0	11,1	8,5	1,7
Saldo	21,5	24,8	18,9	11,6	19,4	19,4	28,6	25,5	27,9	18,2	15,4	12,0	20,8	28,2	52,5

La tendenza degli Investimenti

Le previsioni di investimento sono positive soprattutto nella distribuzione, nella cooperazione sociale e nelle cooperative culturali. Il saldo positivo degli investimenti è più elevato nelle medie e soprattutto nelle grandi cooperative rispetto alle altre imprese intervistate. A livello territoriale emerge una rilevante differenza tra le imprese del Nord e quelle del Sud.

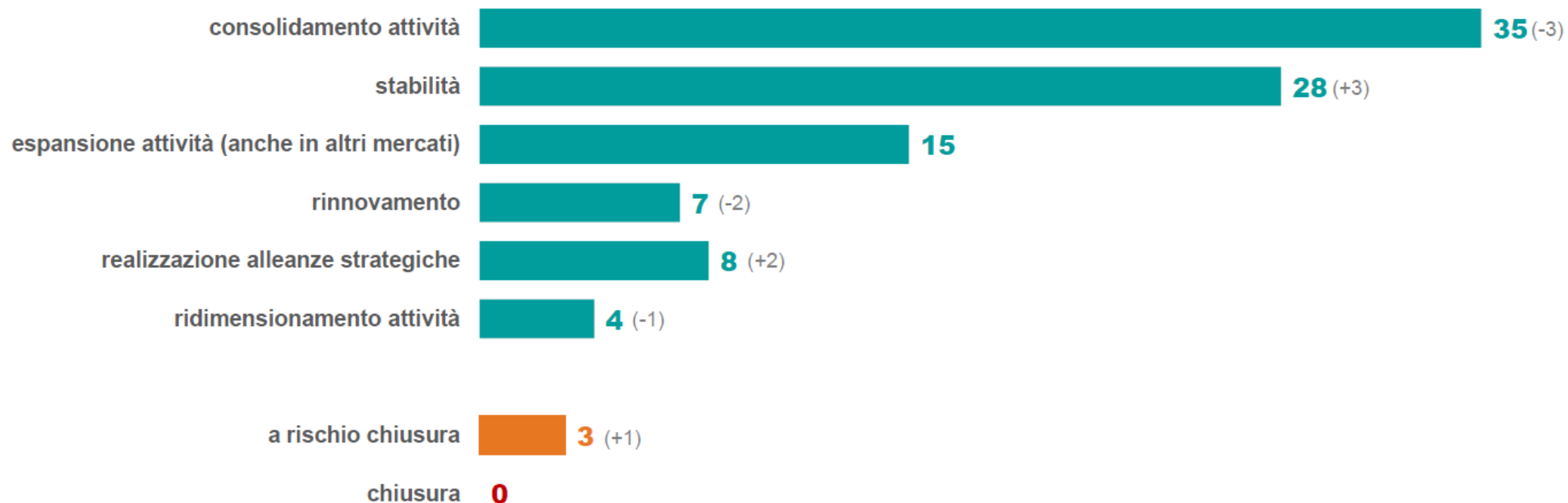
		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	210	27	6	37	35	28	20	11	4	23	8	11
in aumento	28,1	11,1	16,7	27,0	28,6	35,7	55,0	36,4	50,0	26,1	12,5	9,1
stazionaria	60,0	63,0	83,3	67,6	57,1	53,6	45,0	45,5	25,0	65,2	75,0	72,7
in diminuzione	11,9	25,9	0,0	5,4	14,3	10,7	0,0	18,2	25,0	8,7	12,5	18,2
Saldo	16,2	-14,8	16,7	21,6	14,3	25,0	55,0	18,2	25,0	17,4	0,0	-9,1

Le cooperative in prospettiva

Partendo da una situazione difficile, la previsione è di una progressiva ripresa. La maggioranza delle imprese intervistate prevede il consolidamento delle attività (35%), mentre un'altra quota rilevante (28%) si attende un periodo di stabilità.

Solamente per il 3% del campione, prevalentemente micro e piccole cooperative, i danni saranno permanenti (rischio chiusura).

Quali sono le prospettive della cooperativa per il futuro?



Quali sono le prospettive della cooperativa per il futuro?

Base: Totale campione – Valori %

(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

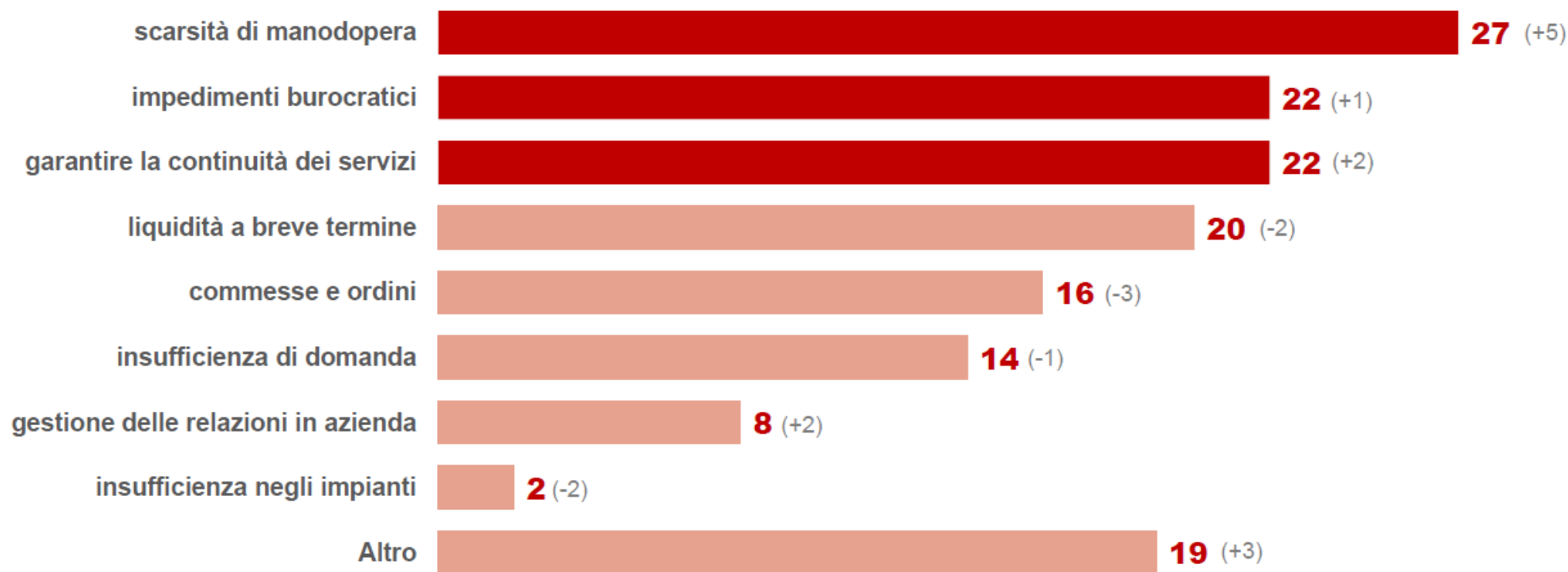


Aspetti di rilievo

Le problematiche riscontrate

I problemi principali che emergono per continuare l'attività riguardano soprattutto: **scarsità di manodopera** (in aumento rispetto la precedente rilevazione congiunturale), impedimenti burocratici, difficoltà nel mantenere costante l'offerta dei servizi e carenza della domanda.

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?



Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

Base: Totale campione – Valori %

(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Le problematiche riscontrate

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

19%

INDICA UN'ALTRA PROBLEMATICHE LEGATA ALL'ATTIVITÀ

Acquisizione/carenza materie prime, Scarsità merci da commercializzare, Prezzi materie prime/energia/metano, Aumento costi trasporti e logistica, Pandemia, Difficoltà viaggi legati pandemia, Norme anti-contagio, Attirare finanziamenti/investimenti, Carenze infermieristiche, Concorrenza straniera/aggressiva, Legislazione su concorrenza, Debito erariale, Carenza figure professionali adeguate, Digitalizzazione azienda, Riduzione fondi comunitari, Riduzione tetto spesa pubblica per settore, Eccesso domanda legato a bonis fiscali, Finanziamenti m/l termine, Burocrazia, Migliorare organizzazione aziendale, Normative restrittive su produzione articoli cristallo di piombo, Perdite passate, Riavvio ammortamento mutui, Ritardo inizio lavori indipendente da azienda, Scarsa attenzione PA, Domanda scarsa, Scarsità bandi pubblici.

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

Base: Totale campione – Valori %

Le problematiche riscontrate per l'export

In netta crescita rispetto la precedente la problematica legata all'aumento dei costi e prezzi più elevati.

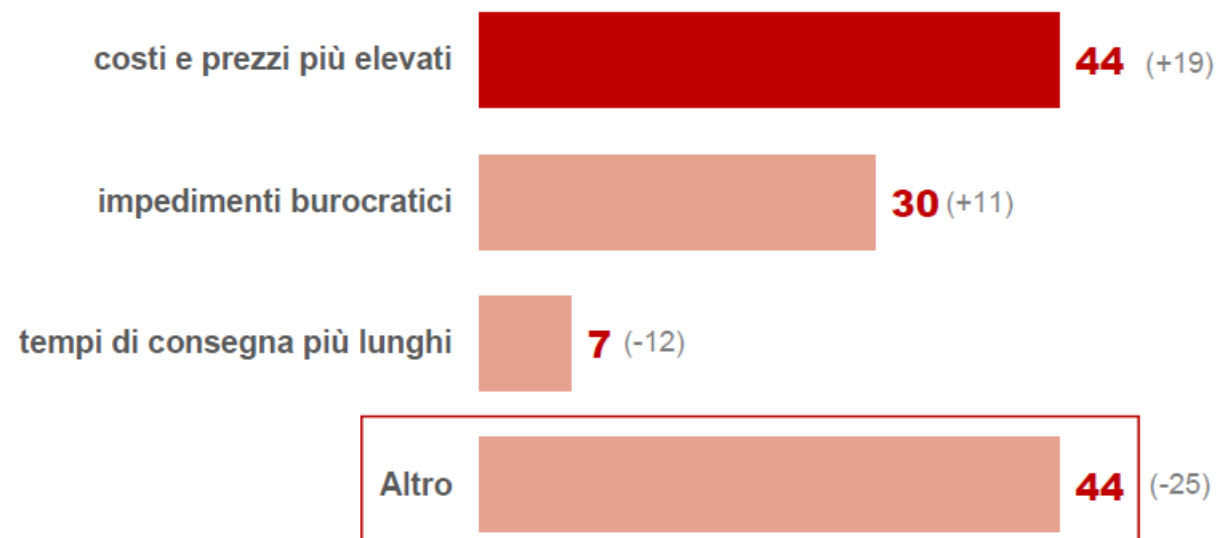
35% (-4)

**HA RISCONTRATO FATTORI NEGATIVI
CHE HANNO CONDIZIONATO L'EXPORT**

Base: Cooperative che operano sui mercati esteri

Le Vostre esportazioni sono state condizionate da fattori negativi?
Quali sono i fattori negativi che hanno condizionato le Vostre esportazioni?
Base: Cooperative che operano sul mercato estero (n=41) – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

Quali sono i fattori negativi che hanno condizionato le Vostre esportazioni?



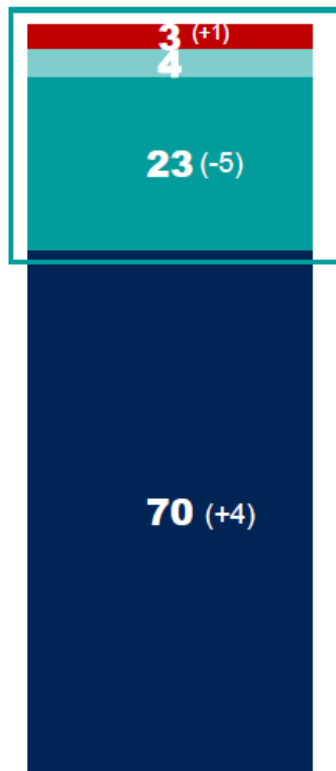
Brexit, Covid-19, Chiusura fiere estere, Difficoltà trasporti, porti ingolfati, aumento costo container, mancanza personale specializzato

Le richieste di finanziamenti

Il 30% delle imprese intervistate ha richiesto un finanziamento negli ultimi mesi, in misura minore rispetto alla precedente rilevazione congiunturale (era stato il 34% del campione). La parte prevalente delle richiedenti ha ottenuto esattamente l'importo richiesto.

In aumento rispetto alla precedente rilevazione i tassi di interesse e le altre condizioni accessorie.

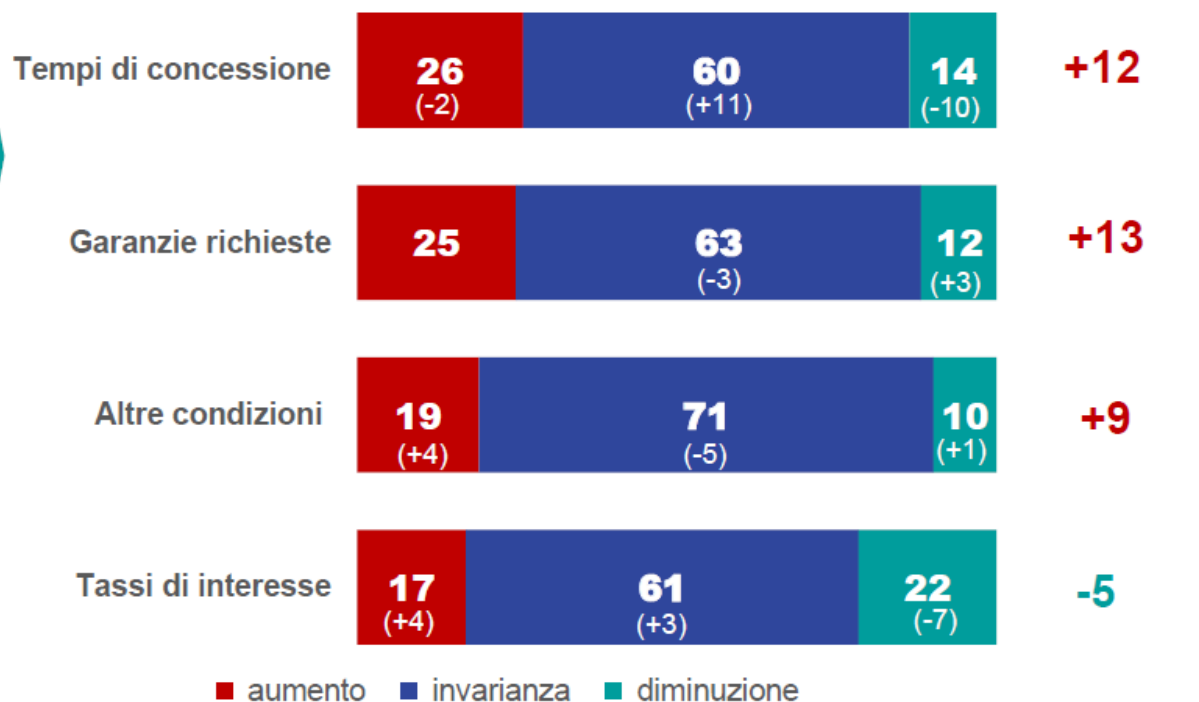
Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?



30% (-4)

HA RICHIESTO UN FINANZIAMENTO

Avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?



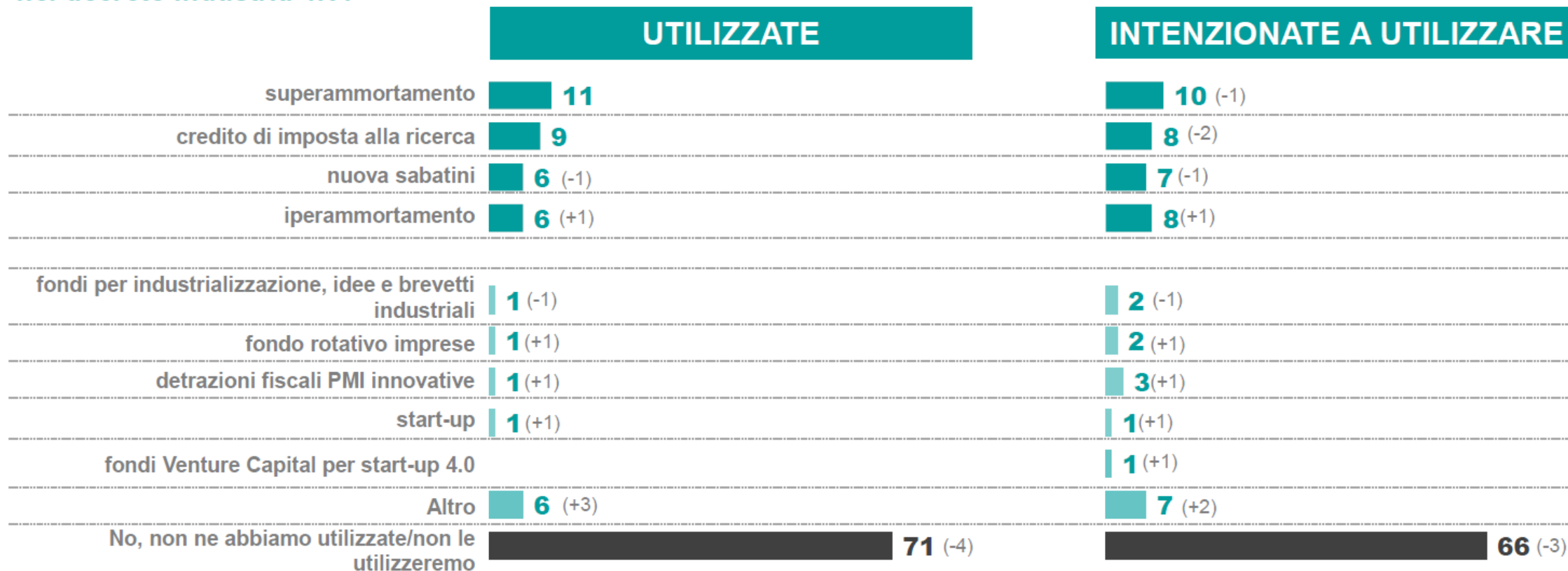
Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?
Con riferimento ai finanziamenti ottenuti, avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?

Base: Totale campione – Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2021

L'utilizzo delle agevolazioni decreto industria 4.0

Il 29% delle imprese intervistate ha utilizzato alcune delle agevolazioni del decreto industria 4.0, soprattutto il superammortamento ed il credito di imposta alla ricerca. Nei prossimi mesi, aumenterà il numero delle imprese interessate (34% del campione).

Avete utilizzato/intenzione di utilizzare nei prossimi mesi le agevolazioni contenute nel decreto industria 4.0?



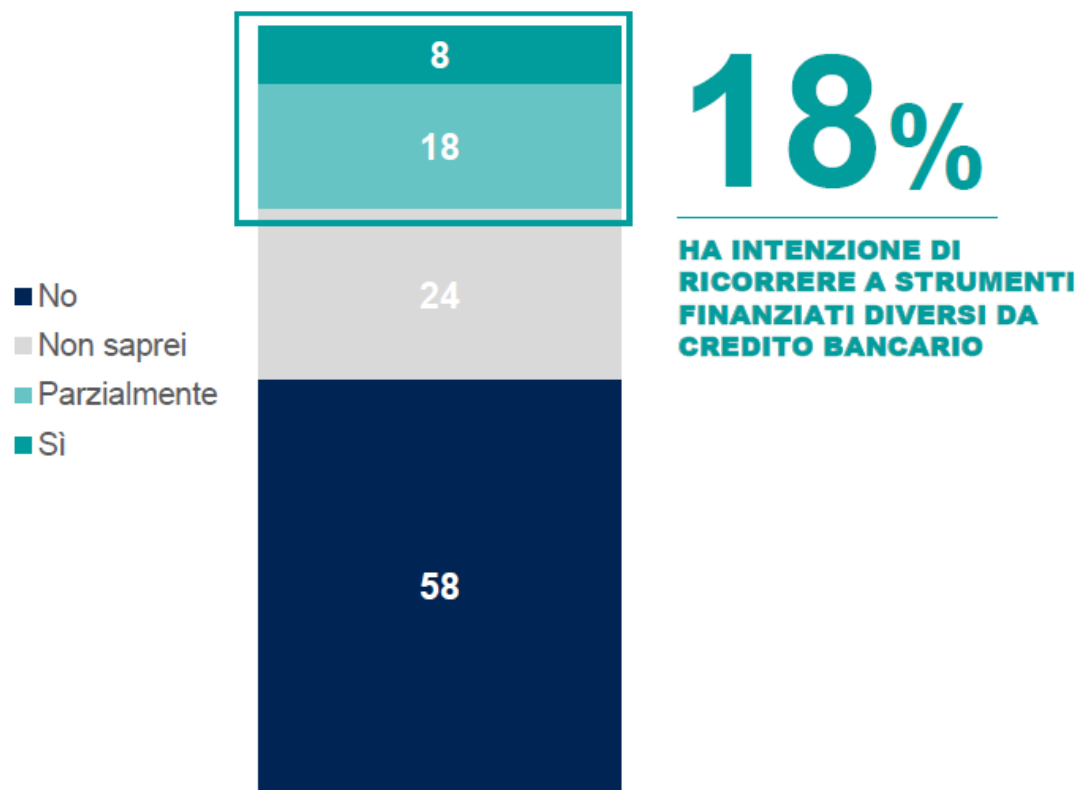
Avete utilizzato / intenzione nei prossimi mesi di utilizzare agevolazioni contenute nel decreto industria 4.0?

Base: Totale campione – Valori %

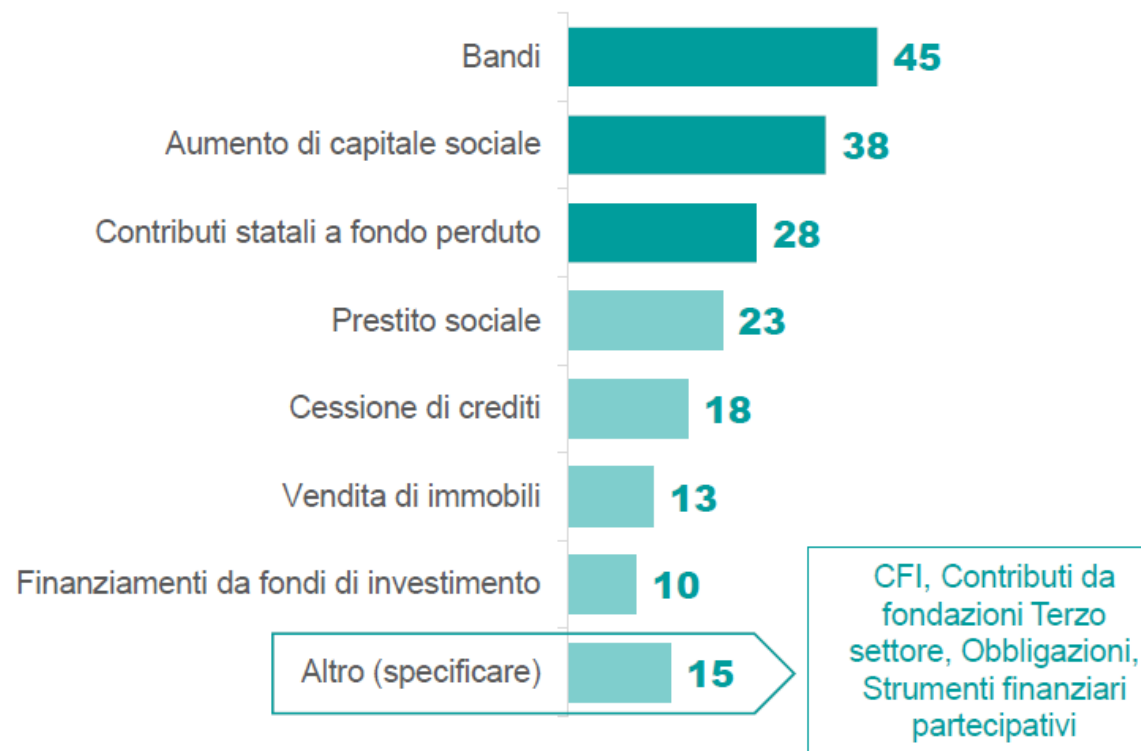
(+/-) Variazione rispetto a Febbraio 2021

Strumenti finanziari alternativi al credito bancario

Oltre la metà delle imprese intervistate (58%) non è interessata a strumenti finanziari alternativi al credito bancario. Solamente il 18% è interessata.



Quali strumenti finanziari alternativi al credito bancario pensate di utilizzare?



Pensate a strumenti finanziari alternativi al credito bancario?

Quali strumenti finanziari alternativi al credito bancario pensate di utilizzare?

Base: Totale campione – Valori %

Strumenti finanziari alternativi al credito bancario

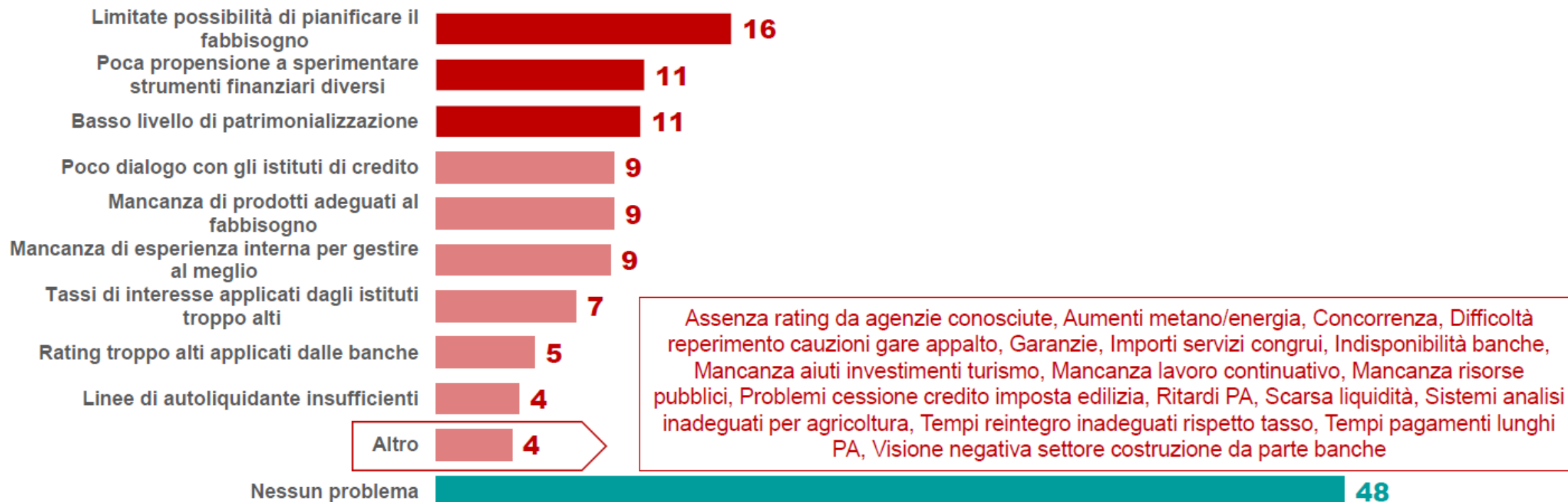
Sono soprattutto le cooperative industriali e quelle della cooperazione sociale ad essere interessate a strumenti finanziari alternativi.

A livello dimensionale emerge in maniera significativa la differenza tra le grandi e le pmi.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: Totale campione	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
Sì	7,9	7,8	8,3	7,2	2,8	9,0	7,1	11,8	11,6	9,1	4,1	6,8	5,6	5,6	20,3
Parzialmente	10,2	11,4	9,1	7,2	8,3	11,9	10,7	10,5	9,3	9,1	10,6	8,5	7,6	14,1	18,6
No	57,5	57,3	61,4	50,7	59,7	68,7	57,1	47,1	53,5	77,3	61,0	51,7	66,0	63,4	52,5
Non saprei	24,4	23,5	21,2	34,8	29,2	10,4	25,0	30,7	25,6	4,5	24,4	32,9	20,8	16,9	8,5

Gestione finanziaria

Pensando alla gestione finanziaria della vostra cooperativa in questo momento, quali sono i principali problemi che la vostra cooperativa sta affrontando?



Pensando alla gestione finanziaria della vostra cooperativa in questo momento, quali sono i principali problemi che la vostra cooperativa sta affrontando?

Base: Totale campione – Valori %

Finanziamenti per investimenti

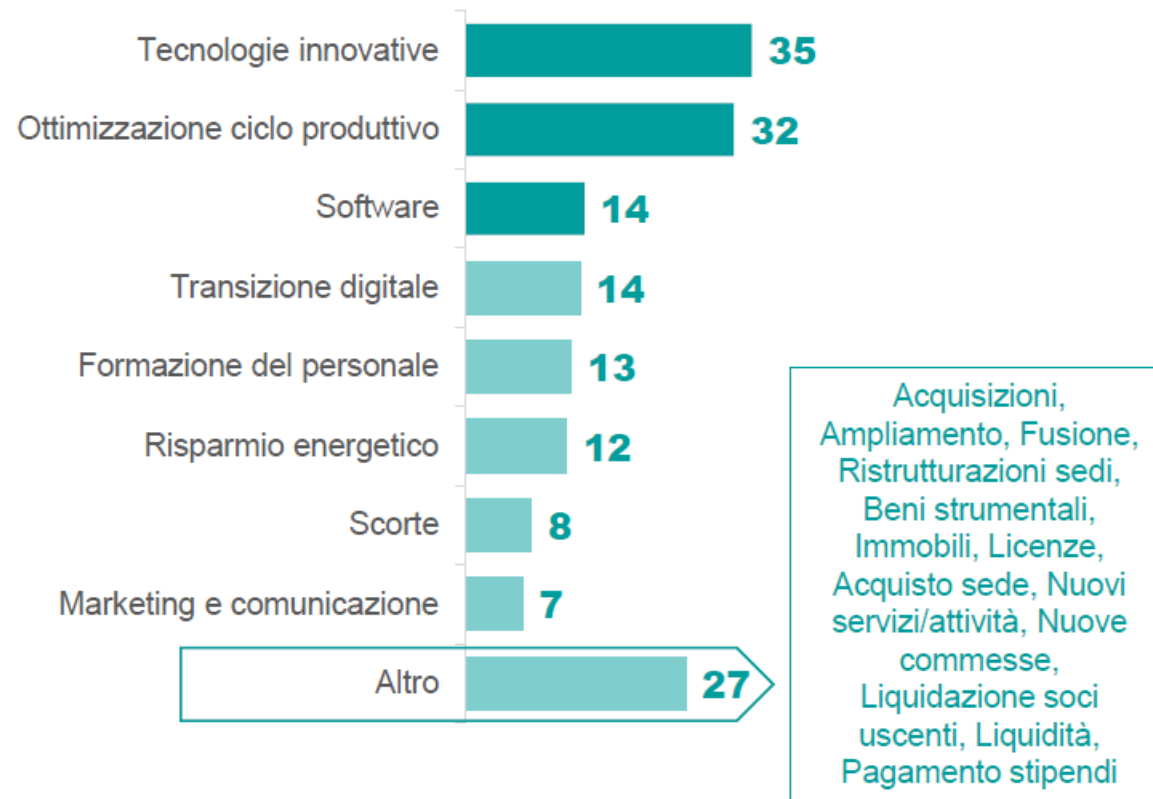
Il 38% delle imprese intervistate ha pensato nell'ultimo anno di richiedere finanziamenti per investimenti.

38%

NEGLI ULTIMI 12 MESI HANNO PENSATO DI RICHIEDERE FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI



Per quali tipologie di investimenti avete pensato di richiedere finanziamenti?



*Negli ultimi 12 mesi, avete pensato di richiedere finanziamenti per investimenti?
Per quali tipologie di investimenti avete pensato di richiedere finanziamenti?
Base: Totale campione – Valori %*

Finanziamenti per investimenti

Sono soprattutto le imprese del Sud ad aver richiesto finanziamenti per investimenti nell'ultimo anno. A livello settoriale sono state maggiormente le imprese dell'agroalimentare e delle costruzioni.

A livello dimensionale le grandi sono state maggiormente coinvolte mentre le micro cooperative sono state le imprese meno propense ad investire.

		AREA			SETTORE							DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: totale campione	508	307	132	69	72	67	28	153	43	22	123	234	144	71	59
Sì	37,8	37,5	34,6	45,6	54,3	37,3	28,6	39,1	20,9	50,0	33,1	29,1	43,8	40,6	54,2
No	62,2	62,5	65,4	54,4	45,7	62,7	71,4	60,9	79,1	50,0	66,9	70,9	56,3	59,4	45,8

Finanziamenti per investimenti per capitale circolante

Per quale importo avete pensato di richiedere finanziamenti a supporto del capitale circolante?

23%

**NEGLI ULTIMI 12 MESI HANNO PENSATO
DI RICHIEDERE FINANZIAMENTI PER
CAPITALE CIRCOLANTE**

8.783 Euro

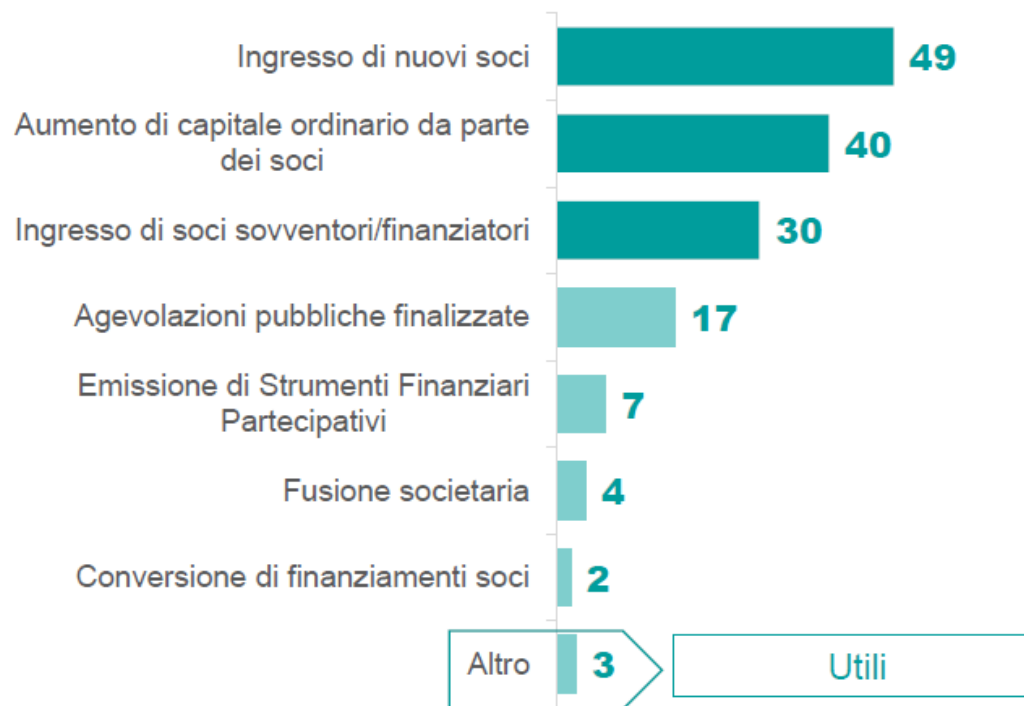
*Negli ultimi 12 mesi, avete pensato di richiedere finanziamenti a supporto del capitale circolante?
Per quale importo avete pensato di richiedere finanziamenti a supporto del capitale circolante?
Base: Totale campione – Valori %*

Aumento capitale sociale

28%

**RITIENE NECESSARIO UN ANUMENTO
DI CAPITALE SOCIALE PER RAFFORZARE
LA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

In che modo pensate di farlo?



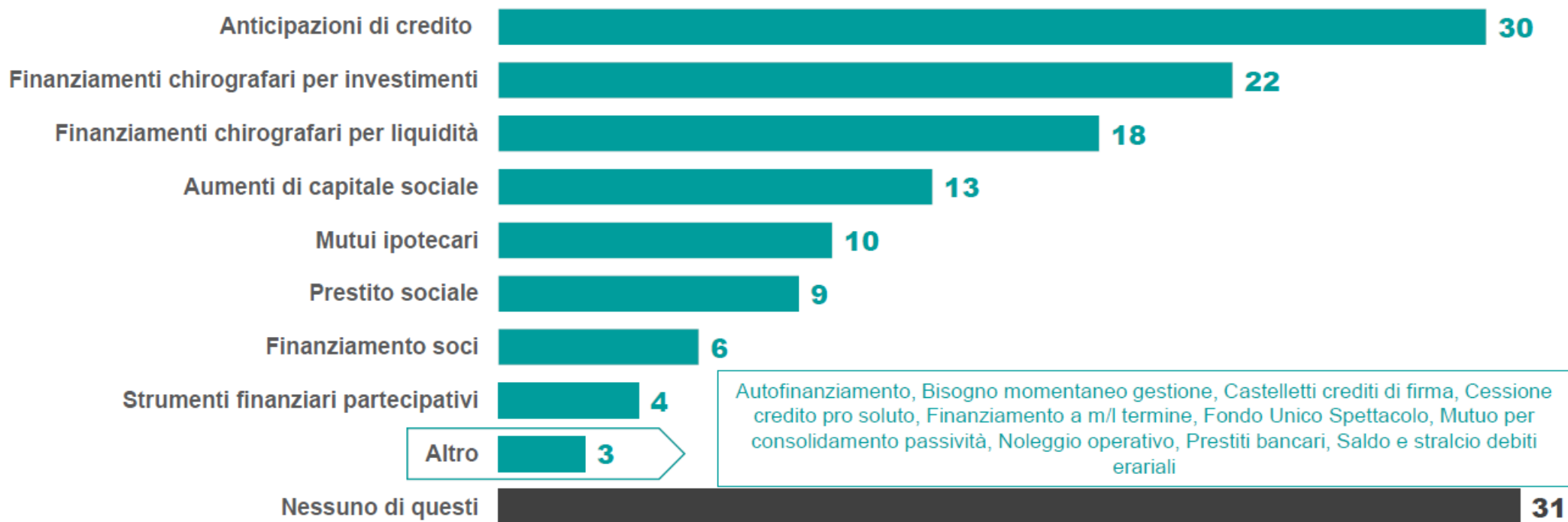
Pensate che la vostra cooperativa abbia bisogno di un rafforzamento patrimoniale tramite apporto di capitale sociale?

In che modo pensate di farlo?

Base: Totale campione – Valori %

Strumenti finanziari più utili

Considerando gli andamenti registrati negli ultimi 12 mesi, quali sono gli strumenti finanziari più utili in questo momento alla vostra cooperativa?



Considerando gli andamenti registrati negli ultimi 12 mesi, quali sono gli strumenti finanziari più utili in questo momento alla vostra cooperativa?
Base: Totale campione – Valori %

Valutazione dei servizi ESG

Pensando alla gestione finanziaria della vostra cooperativa in questo momento, come valuta i finanziamenti ESG, ossia i finanziamenti che prevedono premialità in base alla performance sociale, ambientale o di governance della cooperativa?

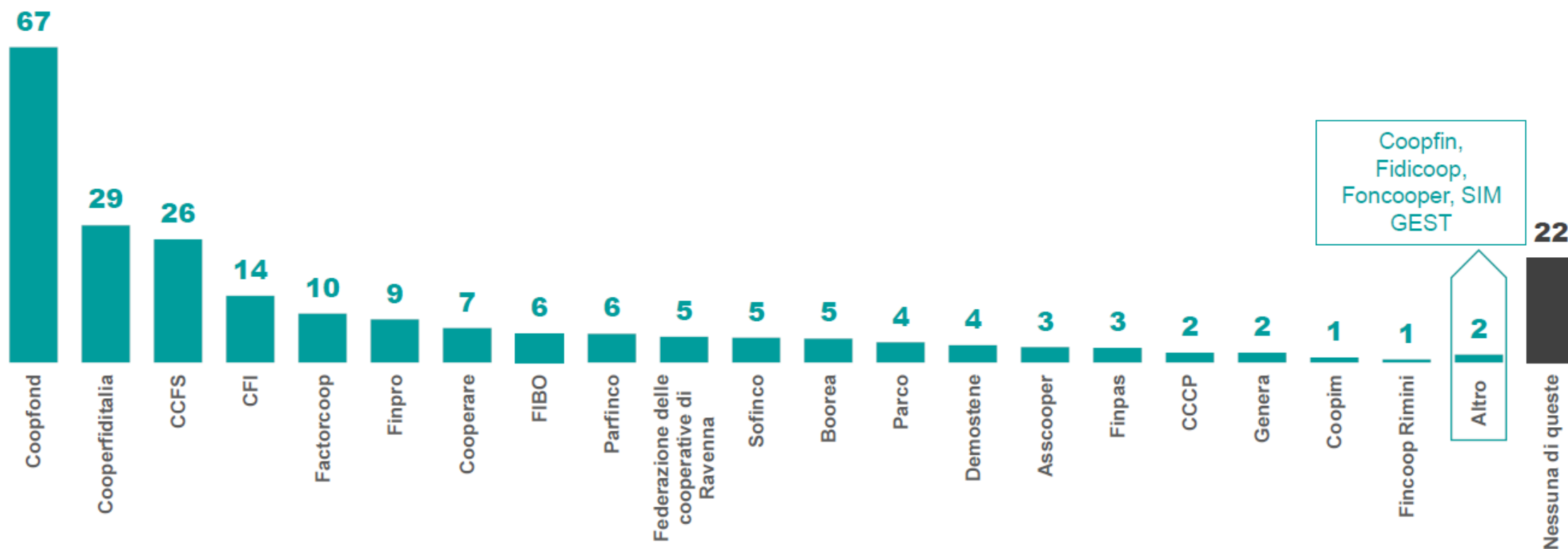


Pensando alla gestione finanziaria della vostra cooperativa in questo momento, come valuta i finanziamenti ESG, ossia i finanziamenti che prevedono premialità in base alla performance sociale, ambientale o di governance della cooperativa?

Base: Totale campione – Valori %

Conoscenza degli strumenti finanziari dedicati alle associate legacoop

Quali dei seguenti strumenti finanziari disponibili alle cooperative associate Legacoop conosce?



Quali dei seguenti strumenti finanziari disponibili alle cooperative associate Legacoop conosce?

Base: Totale campione – Valori %

GREEN PASS

Il 15 ottobre il Green pass è diventato obbligatorio per tutti i lavoratori. La Sua cooperativa ha riscontrato qualcuno dei seguenti problemi?

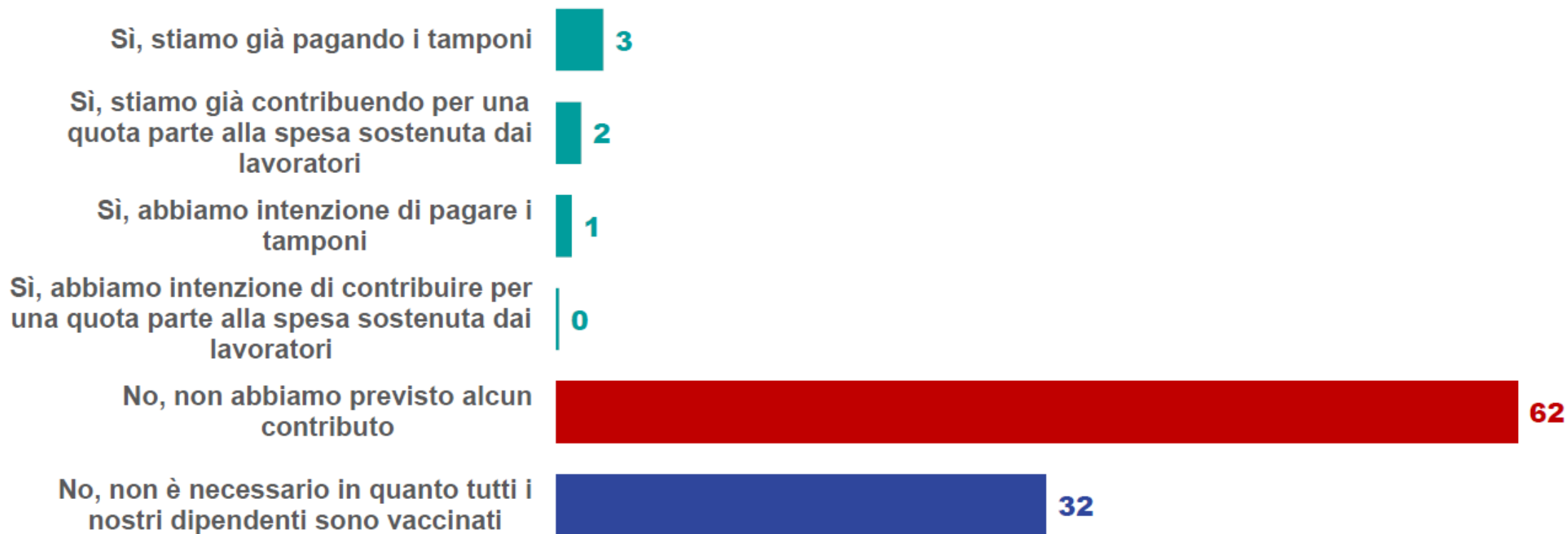


Il 15 ottobre il Green pass è diventato obbligatorio per tutti i lavoratori. La Sua cooperativa ha riscontrato qualcuno dei seguenti problemi?

Base: Totale campione – Valori %

GREEN PASS

Avete intenzione di contribuire, del tutto o in parte, alla spesa economica dei tamponi per i lavoratori non vaccinati?



Avete intenzione di contribuire, del tutto o in parte, alla spesa economica dei tamponi per i lavoratori non vaccinati?
Base: Totale campione – Valori %